

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ORIGINALE**

Prot. Gen. _____

NUM. Progr. DELIB. 14

OGGETTO: CONVENZIONE TRA I COMUNI ADERENTI E LA COMUNITA' MONTANA DEL FRIGNANO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE PER LA VALUTAZIONE PREVISTO DAL D.LGS. 27 OTTOBRE 2009 NR. 150.

ADUNANZA ORDINARIA - SEDUTA DI 1° CONVOCAZIONE

L'anno duemilaundici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 18.30 nella sala delle adunanze consiliari, con appositi avvisi, notificati a domicilio dal Sindaco Corrado Ferroni, sono stati oggi convocati a seduta i consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano presenti su 12 consiglieri assegnati al Comune, (oltre al Sindaco) i sigg.ri:

N.			P.	A.
1	CORRADO FERRONI	Sindaco	X	
2	MEROLA RACHELE	Consigliere		X
3	MICHELI MAURIZIO	Consigliere.	X	
4	NARDINI ORAZIO	Consigliere	X	
5	VANONI MILENA	Consigliere	X	
6	PICCHIETTI ROSARIA	Consigliere	X	
7	PRETI ERIKA	Consigliere	X	
8	PASQUESI FABIO	Consigliere	X	
9	GIANNI LINDA	Consigliere	X	
10	MORDINI GABRIELE	Consigliere	X	
11	POLLASTRINI PAOLO	Consigliere	X	
12	BOTTI ORLANDO	Consigliere	X	
13	CASSETTARI CHRISTOPHER	Consigliere.	X	

Partecipa il segretario comunale dr. Giampaolo Giovanelli

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il sig. Ferroni Corrado, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CONVENZIONE TRA I COMUNI ADERENTI E LA COMUNITA' MONTANA DEL FRIGNANO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE PER LA VALUTAZIONE PREVISTO DAL D. LGS. 27 OTTOBRE 2009, N. 150.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 30 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm. e ii. (di seguito TUEL) prevede al comma 1. che gli enti locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possano stipulare tra loro apposite convenzioni e al comma 2. che le convenzioni debbano stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- l'art. 42 comma 2. lett. c) del TUEL attribuisce alla competenza del Consiglio Comunale l'approvazione delle convenzioni tra comuni e quelle tra comuni e provincia, nonché la costituzione e modificazione di forme associative;

Richiamati:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. e ii. recante "Norme generali sull'ordinamento al lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 di "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" (cd. Riforma Brunetta), con particolare riferimento alle norme del Titolo II elencate dall'art. 16 del decreto ed applicabili agli enti locali;
- il combinato disposto degli articoli 7, comma 2. e 14, comma 1., della suddetta "Riforma Brunetta", secondo il quale: "Ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si dota di un organismo indipendente di valutazione della performance";
- l'art. 14, comma 2. del D. Lgs. 150/2009, secondo il quale: "l'Organismo di cui al comma 1. sostituisce i servizi di controllo interno, comunque denominati, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, ed esercita, in piena autonomia, le attività di cui all'articolo 6, comma 1, del citato decreto legislativo n. 286 del 1999, e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo";
- l'art. 16, comma 2. che dispone che le regioni e gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2., 7, 9 e 15, comma 1 del D. Lgs. 150;

Preso atto che:

- l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) ha approvato nel mese di giugno 2010 le Linee guida sul ciclo della performance per gli Enti locali, sottoposte al parere della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT);
- la CIVIT, con delibera n. 121/2010 del 9.12.2010 ha approvato: "Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto "L'applicazione del Decreto Legislativo n. 150/2009

- negli Enti Locali: le Linee guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance" elencandone profili critici e fornendo suggerimenti;
- in merito a tale organismo la CIVIT si è espressa ribadendo che l'art. 14 del D. Lgs. 150/2009 non trova applicazione nei Comuni (stante il mancato rinvio disposto dall'art. 16, comma 2.) e rientri nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
 - in data 27.12.2010 l'ANCI, in applicazione del D. Lgs. 150/2009 negli Enti Locali, ha approvato le Linee guida bis in materia di Ciclo della Performance;
 - in applicazione del D. Lgs. 286 del 1999, del D. Lgs. 77/1995, ora D. Lgs. 267/2000, l'Amministrazione si era dotata di un proprio servizio di controllo interno istituendo il Nucleo di Valutazione;
 - al Nucleo di Valutazione sono tuttora attribuiti compiti e funzioni dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto Regioni Autonomie Locali, in materia di monitoraggio, verifica e controllo degli obiettivi e dell'attività dell'Amministrazione, tuttora in vigore;

Considerato che:

- l'organismo indipendente di valutazione può essere costituito da un organo monocratico oppure collegiale composto da 3 componenti, in possesso di specifici requisiti stabiliti dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. 150/2009;
- i componenti dell'organismo indipendente di valutazione non possono essere nominati tra soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;
- presso l'Organismo indipendente di valutazione è costituita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, dotata delle risorse necessarie all'esercizio delle relative funzioni;
- il responsabile della struttura tecnica permanente deve possedere una specifica professionalità ed esperienza nel campo della misurazione della performance nelle amministrazioni pubbliche;
- agli oneri derivanti dalla costituzione e dal funzionamento degli organismi di cui al presente articolo si provvede nei limiti delle risorse attualmente destinate ai servizi di controllo interno;

Preso altresì atto che:

- l'art. 147, comma 4. del TUEL prevede che per l'effettuazione dei controlli di cui al comma 1. dello stesso articolo, gli enti locali possano istituire uffici unici, mediante convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento;
- la gestione associata tra più enti locali, in forma di convenzione ex art. 30 del TUEL, produrrà sinergie positive, abbattendo i costi fissi derivanti da una gestione unitaria del servizio a vantaggio dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità e della qualità dell'azione amministrativa;

Rilevato:

- che è emersa l'intenzione, da parte dei Comuni facenti parte della Comunità Montana del Frignano e della Comunità Montana stessa di svolgere in forma associata le attività dell'organismo indipendente della valutazione previsto dal D. Lgs. 150/2009 attraverso il Nucleo di Valutazione;

- che lo svolgimento in forma associata dell'attività dell'organismo indipendente di valutazione consentirà di sfruttare al meglio le competenze esistenti all'interno degli enti coinvolti e realizzare un contenimento dei costi, non altrimenti conseguibile;

Dato atto che la Comunità Montana del Frignano si è dichiarata disponibile ad una gestione in forma associata dell'Organismo indipendente di valutazione;

Ritenuto di consentire l'adesione successiva ad altri Enti che ne facciano richiesta;

Visti:

- il D.Lgs n. 150/2009;
- il D.Lgs n. 267/2000;
- la deliberazione della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche n. 4/2010 in merito alla definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (art. 13, comma 6, lettera g) e art. 14 D.Lgs. n. 150/2009;

Esaminato lo schema di convenzione composto da n. 11 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

VISTO l'art. 52 bis del vigente regolamento del consiglio comunale ai sensi del quale il Consiglio Comunale viene integralmente registrato su nastro magnetico;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti favorevoli 12(dodici) su 12(dodici) consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, lo schema di convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni proprie dell'organismo indipendente di valutazione tramite il Nucleo di Valutazione, da stipularsi fra i Comuni facenti parte della Comunità Montana del Frignano e la Comunità Montana stessa;
2. di dare atto che i criteri per la ripartizione dei costi derivanti dall'istituzione e dal funzionamento dell'Organismo indipendente di valutazione saranno definiti con successivo provvedimento della Giunta della Comunità Montana, tenuto conto dei fattori di incidenza relativi al numero dei dipendenti e ai Dirigenti/titolari di posizioni organizzative presenti in ogni Amministrazione;
3. di incaricare il Sindaco alla sottoscrizione della suddetta convenzione.

CONVENZIONE TRA I COMUNI ADERENTI E LA COMUNITA' MONTANA DEL FRIGNANO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE PER LA VALUTAZIONE PREVISTO DALL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 OTTOBRE 2009, N. 150.

L'anno **duemilaundici**, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede istituzionale della Comunità Montana del Frignano, in Pavullo n/F. (MO) - Via Giardini n. 15,

TRA

- **LA COMUNITA' MONTANA DEL FRIGNANO**, rappresentata da _____, che interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di _____ della Comunità Montana medesima (C.F. Ente 01916110362) autorizzato in forza della deliberazione C.C. n. ___ del _____, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;
 - **IL COMUNE DI _____**, rappresentato da _____, che interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di _____ del Comune medesimo (C.F. Ente), autorizzato in forza della deliberazione C.C. n. ___ del _____, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;
 - **IL COMUNE DI _____**, rappresentato da _____, che interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di _____ del Comune medesimo (C.F. Ente _____), autorizzato in forza della deliberazione C.C. n. ___ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;
 - **IL COMUNE DI _____**, rappresentato da _____, che interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di _____ del Comune medesimo (C.F. Ente _____), autorizzato in forza della deliberazione C.C. n. ___ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;
 - **IL COMUNE DI _____**, rappresentato da _____, che interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di _____ del Comune medesimo (C.F. Ente _____), autorizzato in forza della deliberazione C.C. n. ___ del _____, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;
 - **IL COMUNE DI _____**, rappresentato da _____, che interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di _____ del Comune medesimo (C.F. Ente _____), autorizzato in forza della deliberazione C.C. n. ___ del _____, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;
- _____
- _____

PREMESSO

- che i Comuni sopra costituiti e rappresentati intendono esercitare in forma associata le attività dell'organismo indipendente della valutazione previsto dal D. Lgs. 150/2009 tramite il Nucleo di Valutazione, nel rispetto degli ultimi orientamenti espressi dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT); ;
- che la presente convenzione viene stipulata ai sensi e anche per le finalità previste dall'art. 30 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- che con la convenzione, le parti che la sottoscrivono intendono definire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

Tutto ciò premesso, tra gli Enti sopracitati

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Istituzione

1. E' istituito l'organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) in forma associata fra i Comuni della Comunità Montana del Frignano sopra elencati e la Comunità Montana stessa, le cui funzioni sono svolte dal Nucleo di Valutazione.

Articolo 2 - Ambito di operatività

1. L'Organismo indipendente di valutazione della performance esercita le proprie funzioni nei confronti della Comunità Montana del Frignano, dei Comuni sottoscrittori della presente convenzione o che in futuro abbiano ad aderirvi.

Articolo 3 – Composizione e durata in carica

1. L'organismo indipendente di valutazione della performance è organo collegiale, composto da tre componenti, di cui il Segretario di ogni Amministrazione e due Esperti esterni all'ente, con elevata professionalità ed esperienza giuridico-organizzativa nel campo dell'organizzazione e valutazione del personale di cui almeno uno in riferimento alla Pubblica Amministrazione locale.
2. La selezione dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione avviene previa pubblicazione di avviso pubblico sul sito internet istituzionale della Comunità Montana del Frignano ed adeguata pubblicità dello stesso.
3. L'Organismo indipendente di valutazione della performance rimane in carica per 3 anni decorrenti dalla data della nomina, e può essere confermato per un solo ulteriore triennio consecutivo.
4. I componenti esterni dell'Organismo indipendente di valutazione sono nominati con Decreto del Presidente della Comunità Montana del Frignano, sentita la Giunta, previa eventuale valutazione istruttoria, finalizzata all'accertamento dei requisiti e alla valutazione delle capacità effettuata da apposita Commissione tecnica nominata dal Presidente della Comunità Montana, tra i soggetti che, previo avviso pubblico, abbiano prodotto apposita istanza all'amministrazione e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- a) Cittadinanza: possono essere nominati cittadini italiani e cittadini dell'Unione Europea;
- b) Divieto di nomina: il componente non può essere nominato tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.
- c) Incompatibilità: non possono, altresì, essere nominati soggetti che: abbiano cause di incompatibilità per lo svolgimento dell'incarico; rapporti di parentela con i componenti gli organi dell'Ente ed il personale dipendente; condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione; siano incorsi in provvedimenti di destituzione, di dispensa, di decadenza o di licenziamento (recesso) da impieghi presso amministrazioni pubbliche. Non possono presentare domanda di partecipazione, inoltre, professionisti e dipendenti che abbiano superato il limite dell'età pensionabile.
- d) Requisito linguistico: il componente dovrà avere una buona e comprovata conoscenza almeno della lingua inglese. Se di cittadinanza non italiana, dovrà altresì possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana.
- e) Conoscenze informatiche: il componente dovrà avere buone e comprovate conoscenze tecnologiche di software, anche avanzati

REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE CONOSCENZE

- a) Titolo di studio: il componente deve essere in possesso di diploma di laurea specialista o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi, preferibilmente in economia o ingegneria;
- b) Titoli valutabili: Sono valutabili i titoli di studio, nelle materie di cui sopra, conseguiti successivamente al diploma di laurea e rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri o da primarie istituzioni formative pubbliche. Ai fini della ponderazione del titolo, saranno distinti i titoli conseguiti all'esito di un percorso formativo di durata comunque superiore a quella annuale (dottorato di ricerca, master di II livello, corsi di specializzazione) e altri titoli di specializzazione;
- c) Studi o stage all'estero: è valutabile, se afferente alle materie di cui alla lett. b) del presente paragrafo, un congruo periodo post-universitario di studi o di stage all'estero.

REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI

Il componente deve essere in possesso di esperienza acquisita presso pubbliche amministrazioni e/o aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero in possesso di un'esperienza giuridico-organizzativa maturata anche in posizione di istituzionale autonomia e indipendenza.

REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE CAPACITA'

Capacità: il componente dovrà possedere capacità intellettuali, manageriali, relazionali. Dato il ruolo di promotori del miglioramento, i candidati dovranno dimostrare capacità di creare una visione condivisa e di promuovere diversi modi di lavorare, anche in gruppo, ed avere un'appropriata cultura organizzativa che sia promotrice dei valori della trasparenza, integrità e del miglioramento continuo.

ACCERTAMENTO DELLE CAPACITA'

Le capacità di cui al punto precedente e le competenze specifiche possono essere accertate, oltre che dagli elementi desumibili dal curriculum professionale, nel corso dell'istruttoria finalizzata alla nomina, anche mediante un colloquio, ove i curricula esaminati non diano compiuta contezza del possesso dei requisiti richiesti.

L'istruttoria è curata dalla struttura tecnica permanente di supporto di cui al successivo art. 7, che avrà cura di trasmetterla ad apposita Commissione tecnica nominata dal Presidente della Comunità Montana del Frignano, sentita la Giunta della Comunità Montana.

L'interessato potrà essere chiamato ad illustrare, in una relazione di accompagnamento al curriculum, le esperienze che ritenga significative anche in relazione ai risultati individuali ed aziendali ottenuti e invitato ad esporre le attività e gli obiettivi che egli ritenga che l'organismo di valutazione debba perseguire; tale relazione potrà essere oggetto del predetto colloquio.

In caso di esperimento del colloquio, ai sensi di cui sopra, il Presidente della Commissione esaminatrice determina il giorno in cui gli interessati richiedenti saranno invitati a sostenere il colloquio teso ad accertare le capacità e le competenze specifiche. Al termine del colloquio la Commissione formulerà al Presidente della Comunità Montana la proposta di nomina dei componenti dell'Organismo indipendente della valutazione della performance (tra cui un Presidente) con provvedimento motivato da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente.

La scelta dei componenti l'organismo dovrà favorire il rispetto dell'equilibrio di genere e l'età dei componenti deve essere tale da assicurare, all'Organismo nel suo complesso, adeguata esperienza e capacità di innovazione.

Art.4 - Compenso

1. Agli componenti esterni verrà corrisposto un compenso annuo, omnicomprensivo, esclusi i rimborsi spese, che verrà determinato con successivo provvedimento della Giunta della Comunità Montana del Frignano, senza maggiori oneri secondo quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009.
2. I criteri per la ripartizione della spesa terranno conto del numero di dipendenti di ogni Ente e il numero dei Dirigenti/Posizioni Organizzative soggette a valutazione.
3. L'Organismo indipendente di valutazione continua ad esercitare le sue funzioni anche dopo la scadenza dell'incarico, fino alla riconferma o nomina del nuovo Nucleo di Valutazione, che dovrà avvenire entro 90 gg dalla data di scadenza dell'incarico.

Art. 5 - Decadenza

1. Il componente decade per cause naturali o per il verificarsi di una delle cause di incompatibilità che rendono la permanenza nell'ambito dell'organo inconciliabile con l'assunzione di altre posizioni, oltre alle previsioni di cui all'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 150/2009.

2. Il componente dell'Organismo è revocabile per gravi inadempienze o per accertata inerzia. I provvedimenti che dispongono la decadenza o la revoca sono adottati dal Presidente della Comunità Montana che provvede alla sostituzione del componente dichiarato decaduto o revocato.

Art. 6 - Funzioni

L'Organismo indipendente di valutazione della performance:

- a) Sostituisce l'attuale Nucleo di Valutazione a far tempo dalla sua nomina e successivo insediamento;
- b) Configura, con l'ausilio dei Segretari degli enti associati e della struttura speciale di supporto all'uopo individuata, il sistema di valutazione di cui all'art. 7, del D.Lgs. n. 150/2009;
- c) Monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- d) Valida la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, del D.lgs. n. 150/2009 e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- e) Garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, del D.Lgs. n. 150/2009, secondo quanto previsto del decreto legislativo n. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- f) Misura e valuta la performance di ciascuna struttura degli Enti associati nel suo complesso, del Segretario e dei singoli Responsabili di settore e propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 150/2009, al Sindaco, l'attribuzione ad essi dei premi di cui al titolo III del D.Lgs. n. 150/2009;
- g) È responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla commissione di cui all'articolo 13, del D.lgs. n. 150/2009;
- h) Promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- i) Verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- j) Sulla base di appositi modelli forniti dalla commissione di cui all'articolo 13, del D.Lgs. n. 150/2009, cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, e ne riferisce alla medesima Commissione;
- k) Sulla base dei livelli di performance attribuiti ai valutati secondo il sistema di valutazione di cui al Titolo II, del D.Lgs. n. 150/2009, compila una graduatoria delle valutazioni individuali del personale;
- l) Esercita, le attività di controllo strategico e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico amministrativo;
- m) Esegue ogni altro compito assegnato dalle leggi, statuti, regolamenti.

Art. 7 – Funzionamento

1. Può richiedere agli Uffici informazioni o atti ed effettuare verifiche dirette.

2. Riferisce al Presidente della Comunità Montana e ai Sindaci dei Comuni aderenti con periodicità semestrale, segnalando, per ogni settore, l'andamento delle attività ed avanza proposte.
3. Per lo svolgimento delle sue attività, l'Organismo interloquisce anche con i Collegi dei Revisori dei Conti e con ogni ulteriore organo e/o soggetto che riterrà utile consultare per l'assolvimento delle attribuzioni di competenza.
4. Su specifico indirizzo delle Amministrazioni associate può essere costituita, senza nuovi o maggiori oneri per l'Ente, ai sensi dell'art. 14, comma 10, del D.Lgs. 150/2009, a supporto dell'Organismo indipendente della valutazione, una apposita struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, dotata delle risorse necessarie all'esercizio delle relative funzioni.

Articolo 8 - Decorrenza e durata della convenzione

1. La validità della convenzione decorrerà dalla stipula della presente convenzione, terminerà al 31.12.2013 e potrà essere prorogata per un ulteriore triennio.

Articolo 9 - Nuove adesioni

1. In ogni momento è consentita l'adesione di nuovi Comuni dell'ambito al servizio associato, previa deliberazione del competente Consiglio Comunale e della Giunta della Comunità Montana.
2. Eventuali adesioni decorreranno dal primo giorno del mese successivo alla stipula della convenzione ed implicheranno il pagamento per l'annualità in corso.

Articolo 10 - Recesso

1. Il recesso dal servizio associato è consentito con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo, con un preavviso di almeno tre mesi.

Articolo 11 – Disposizioni di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si rinvia alla normativa vigente in materia, con specifico riferimento alle norme del D. Lgs. n. 150/2009 ed ai relativi provvedimenti attuativi, quali direttive, indirizzi e circolari, per quanto applicabili alla particolare natura dell'organismo valutativo, costituito nella forma del nucleo di valutazione delle performance

